

**PIANO** PRESENTATE LE STRATEGIE DEL GRUPPO FINO AL 2017

Cedacri investirà in 4 anni 156 mln in ricerca e sviluppo

Obiettivi: dalla crescita della multicanalità integrata alla digitalizzazione

■ Cedacri, società leader in Italia per lo sviluppo di soluzioni in outsourcing rivolte al mercato bancario e delle istituzioni finanziarie, ha incontrato a Cernobbio le banche clienti per condividere i risultati del 2013 e le strategie di investimento e innovazione 2014-2017. L'incontro è stato anche un importante momento di confronto con ospiti illustri sulle prospettive di evoluzione dei modelli di business delle banche. Hanno infatti preso parte all'evento con tre distinti interventi Massimo Doris,

amministratore delegato e direttore generale di Banca Mediolanum, Pietro Sella, CEO del Gruppo Banca Sella, e Lorenzo Bassani, deputy CEO e chief commercial officer di Barclays ERBB Italia.

È stato Salvatore Stefanelli, direttore generale di Cedacri a illustrare i risultati registrati nel 2013. Cedacri ha chiuso l'esercizio fiscale relativo allo scorso anno con un fatturato di 197,9 milioni di euro e un utile netto di 7,2 milioni.

«Il 2013 è stato per Cedacri un anno di importanti investimenti in ricerca e sviluppo - ha ricordato Stefanelli - in linea con gli esercizi precedenti, infatti, nel 2013 la società ha investito 37 milioni nell'innovazione dei sistemi, delle applicazioni e delle tecnologie messe al servizio de-

gli oltre 100 clienti, tra banche, istituzioni finanziarie, aziende industriali e di servizi». Non solo. «Considerevoli investimenti in ricerca e sviluppo sono previsti anche per i prossimi 4 anni - ha proseguito il direttore generale - circa 156 milioni complessivamente, per realizzare un ambizioso piano di innovazione che punta in primo luogo sullo sviluppo di piattaforme per la multicanalità integrata e di sistemi per la digitalizzazione dei processi, nonché sul rinnovamento dei sistemi core che governano le attività bancarie. In particolare, nel 2014 Cedacri prevede di allocare oltre 42 milioni di investimenti per l'innovazione dei sistemi tecnologici e delle soluzioni applicative».

«Anche per il 2014, la parola chiave per Cedacri sarà innova-

zione. Continueremo infatti a investire per proporre ai nostri clienti sistemi e piattaforme applicative costantemente rinnovati per un efficace allineamento alle evoluzioni della tecnologia, della normativa e del mercato. Sono infatti gli investimenti in innovazione che consentono a Cedacri di differenziarsi dalla concorrenza e di continuare a crescere, dando contestualmente ai nostri clienti la possibilità di raggiungere sempre migliori risultati di business, tramite la digitalizzazione dei processi e il raggiungimento di una maggiore efficacia commerciale - ha detto Stefanelli -. L'incontro con i nostri clienti a Cernobbio è stato l'occasione per condividere con loro le nostre strategie di innovazione, raccogliendo il loro diffuso consenso». ♦ **r. eco.**



Cedacri Il fatturato 2013 ha raggiunto quota 197,9 milioni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.